

Editoriale:
“Un altro anno
insieme”

PAG. 3



CONGEDO DI
PATERNITA'

PAG. 4



LE COMPLICATE
IDENTITA' DEL DURC

PAGG. 6-7



EVENTI FORMATIVI E
CONVENZIONI
STIPULATE NEL 2019

LA SCOSSA N° 41

Rivista trimestrale dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro,
sindacato unitario unione provinciale di Firenze



Indice

- Editoriale... **pag. 3**
- Congedo di paternità obbligatorio e facoltativo... **pag. 4**
- Maternità e astensione dopo il parto... **pagg. 4-5**
- Tabelle ACI 2020... **pag. 5**
- Le complicate identità del DURC in giurisprudenza... **pagg. 6-7**
- Eventi formativi del 2019 e convenzioni stipulate... **pagg. 8-9**
- FORLAV: promuovere l'apprendistato... **pagg. 10**

SOMMARIO

La Scossa

Rivista trimestrale
curata dall'Ancl Su-
Up di Firenze

N° 40 Agosto-
Ottobre 2019

Iscrizione al
Tribunale di Firenze
n° 3798

Direttore Responsabile

Brunella Calonaci

Direttore Editoriale

Roberto Beconcini

Comitato di Redazione

Valentina Gradella

Stefano Malavolti

Riccardo Monni

Silvia Morini

Sara Panchetti

Daniela Riva

Enio Zambon

EDITORIALE

di Brunella Calonaci

Un nuovo anno di consiliatura è iniziato e vogliamo fare un bilancio dell'attività svolta a favore dei colleghi iscritti in termini di formazione e sostegno e delle tante iniziative portate avanti. Nelle pagine che seguiranno troverete un piccolo estratto degli eventi formativi che abbiamo erogato. Quest'anno, per la prima volta, il consiglio ha deliberato di partecipare alle spese sostenute dai colleghi che hanno frequentato i corsi per CTU con un contributo pari al 50% dell'onere. Come anche per gli altri anni, abbiamo stanziato una copertura sottoforma di rimborso spese pari a 60 euro al giorno per chi partecipa all'annuale Festival Del Lavoro. Abbiamo stipulato e stiamo costantemente stipulando nuove convenzioni nell'intento di favorire gli iscritti nell'espletamento delle attività professionali. Ci siamo dotati di una newsletter mensile e abbiamo ripreso l'attività di pubblicazione in formato digitale de La Scossa, la nostra rivista trimestrale. Tali attività servono per mantenere costantemente aggiornati i nostri colleghi non solo per quanto riguarda le decisioni del Consiglio Provinciale ma anche in merito a novità e iniziative a carattere regionale e nazionale. Ricordando che le riunioni del Consiglio sono aperte agli iscritti, vogliamo invitare tutti i colleghi alla partecipazione. Dal nostro insediamento, avvenuto il 31 maggio 2017, siamo orgogliosi di aver visto un incremento esponenziale degli iscritti: circa 30 colleghi hanno aderito al sindacato da quella data, invertendo un trend se non negativo quantomeno stabile. Questo risultato ci dà la spinta a continuare il nostro lavoro e cercare di migliorare l'offerta ai professionisti della nostra categoria. Siamo inoltre contenti di darvi una piccola notizia: quest'anno a Firenze si svolgerà il Congresso Regionale ANCL, intorno al mese di novembre 2020; un momento di incontro e riflessione sulla nostra professione al quale speriamo di vedere partecipi tutti gli iscritti.

COMUNICAZIONE PER VARIAZIONE INDIRIZZO

Si ricorda a tutti gli iscritti di comunicare prontamente l'eventuale variazione d'indirizzo del proprio studio professionale anche all'ANCL Nazionale e non solo all'Ordine, consentendo così l'aggiornamento degli elenchi per il corretto invio dei MAV.

MATERNITA' E ASTENSIONE DOPO IL PARTO

di Roberto Beconcini

Finalmente dopo quasi un anno è uscita la circolare INPS n 148 del 12/12/2019 che ha fornito le istruzioni operative alle lavoratrici madri per esercitare la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo il parto come peraltro previsto dalla legge di bilancio 2019.

E' di tutta evidenza che presupposto essenziale per tale opzione è che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e anche il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino, nel corso del settimo mese di gravidanza che tale scelta non arreca alcun pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Anche la lavoratrice che fruisca

Congedo di paternità obbligatorio e facoltativo

di Roberto Beconcini



Foto: theitaliantimes.it

Per l'anno 2020 è stato prorogato il congedo obbligatorio, ma con alcune modifiche. Nello specifico, è stato elevato a 7 giorni (i giorni erano cinque nel 2019) per i figli nati, adottati e affidati dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, purché sia utilizzato nei cinque mesi successivi alla nascita oppure all'ingresso in famiglia del minore. In caso di adozione internazionale i cinque mesi iniziano con l'ingresso del minore in Italia. Rimane anche per il 2020 un congedo facoltativo della durata di un giorno, da fruire in accordo con la madre in sostituzione di una corrispondente giornata di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima. In questo caso il lavoratore deve allegare alla domanda, che ricordiamo deve avere un preavviso di almeno 15 giorni, la dichiarazione della madre che, appunto, rinuncia a fruire del congedo per una giornata. Questa dichiarazione deve essere inoltre inviata anche al datore della lavoratrice madre. Si ricorda in entrambi i casi, ovvero congedo obbligatorio e facoltativo, che spetta al padre



della flessibilità ex art. 20 D.Lgs. 151/2001, quella che per intendersi prevede l'opzione di lavorare nell'ottavo mese di gravidanza, può comunque scegliere, nel corso dell'ottavo mese di prolungare la propria attività lavorativa avvalendosi della facoltà di fruire del congedo di maternità nei cinque mesi successivi al parto. Un eventuale insorgenza di un evento di malattia prima dell'evento parto comporta l'impossibilità di avvalersi dell'opzione.

Prossimi
appuntamenti con
la formazione
continua

- 20/03/2020 Studio professionale e web, comunicare con il sito di studio e social
- 21/04/2020 Sviluppare business nello studio professionale nell'epoca del web 2.0
- 19/05/2020 Tecniche per la gestione dello stress nell'attività professionale
- 21/07/2020 Come gestire i collaboratori ed esercitare la leadership in studio

un'indennità giornaliera a carico INPS nella misura del 100% della retribuzione media globale giornaliera. Questa giornata non può essere frazionata ad ore.

In Gazzetta le nuove tabelle ACI 2020

di Roberto Beconcini



Foto: Pmi.it

Sono state pubblicate le tabelle contenenti l'aggiornamento dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture e motocicli elaborate dall'ACI per il periodo di imposta.

La novità prevista dalla legge di bilancio implica che fino al 30 giugno sostanzialmente nulla cambia nella tassazione ma dal 1 luglio 2020 la percentuale applicabile all'importo corrispondente alla percorrenza convenzionale di 15.000 Km varia in base alla classe di inquinamento del veicolo.

Sarà complicato districarsi in questa nuova modalità, non ci resta che attendere chiarimenti in merito.



Le complicate identità del Durc, tra giudice amministrativo e di merito

di Ilaria Schena



Il Durc, ovvero il Documento Unico di Regolarità Contributiva, ha assunto negli anni un'importanza primaria nella vita produttiva delle aziende, posizionandosi sul podio degli elementi propedeutici alla partecipazione a gare pubbliche, contratto di appalto e per la fruizione di sgravi fiscali/

contributivi.

Da cartaceo a online, la funzione del documento è quella di attestare la *bontà contributiva* aziendale, certificando l'inesistenza di importanti scostamenti tra dovuto e liquidato verso i principali Istituti di previdenza ed assistenza per settore di competenza; ha validità 120 giorni e l'apposito sistema telematico genera un pdf non modificabile con le risultanze del controllo effettuato.

Se è pur vero che vi sono, come anzi detto, degli scostamenti di lieve entità che non comportano l'emissione del Durc irregolare, non possiamo fermarci ad una fredda analisi monetaria, in quanto intervengo in maniera decisiva sull'esito anche una serie di comportamenti e violazioni estranee dall'alveo meramente economico.

Quindi, cosa comporta la positiva verifica della regolarità?

Omissione di somme a titolo di contributi maggiori alla soglia di tolleranza di 150€, violazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, occupazione di lavoratori stranieri privi di regolare permesso di soggiorno oppure senza preventiva comunicazione di assunzione; questo il climax che introduce solo alcune delle varie e particolari casistiche sempre da considerare.

Per quanto sia del tutto comprensibile l'opposizione al rilascio del Durc in questi ultimi e gravi casi, talune volte l'eccessiva rigidità del freddo calcolatore computerizzato ha comportato notabili seccature ad alcune aziende, arrivando sino a vere e proprie disgrazie per altre: non potendo vantare un Durc in regola, anche se per cifre quasi esigue, molte di queste hanno perso occasioni ed investimenti significativi.

E' in questo scenario che si inseriscono due importanti sentenze, in cui vediamo lo

schieramento del giudice amministrativo, da un lato, e quello di merito, dall'altro; per casi simili, le delibere del giudice sono state ciò che di più lontano tra loro sia possibile concepire.

Immaginiamo una grande impresa che impiega una media di circa 2.000 lavoratori che, a causa del mancato inserimento del codice fiscale del figlio di un dipendente con conseguente violazione contributiva di lieve entità, si è vista rifiutare il rilascio del Durc, senza il quale non ha potuto partecipare ad una gara di appalto con un capitolato di diversi milioni di euro.

Diversi milioni di euro contro un violazione contributiva di poche centinaia.

Il giudice amministrativo, consultato a seguito del ricorso giudiziario da parte dell'azienda, si è espresso in un'ottica restrittiva a favore dell'Istituto, considerando il formalismo come elemento cardine a prescindere della situazione concreta di cui trattasi, totalmente secondaria rispetto alla lieve entità a o meno.

E' appena il caso di affermare che una sentenza di tale tenore è totalmente avulsa dalla realtà, totalmente incurante delle esigenze degli imprenditori.

Di opposto avviso è senz'altro il giudice di merito del Tribunale di Roma nella recente delibera di febbraio u.s. che, per un'azienda che aveva versato in ritardo il saldo di un credito/debito contributivo di irrilevante entità con conseguente Durc regolare negato e perdita di un importante appalto, aveva tacciato l'Inps di irrazionalità ed irragionevolezza: secondo l'ufficiale giudicante *"si può parlare di DURC negativo solo in presenza di irregolarità sostanziali che riguardino la contribuzione e non può riguardare errore commessi nella presentazione delle denunce stesse"*.

Il contribuente deve quindi districarsi in una *selva oscura di stratificazioni* normative, di prassi giudiziarie che non permettono di discernere correttamente la retta via.

Se è pur vero che le sentenze sono da considerarsi come una bussola orientativa e non come norma, è parimenti vero che, da sempre, aiutano gli operatori del settore ad interpretare con maggior logica e certezza le molteplici prassi amministrative scaturite da circolari dei vari istituti, non sempre di immediato impatto chiarificatore.

Il Durc si snoda quindi tra necessità di asseverare la totale regolarità aziendale, sia sostanziale, che formale, e le esigenze di elasticità, fondamentali nella contingente epoca di mercato in cui tutte le aziende sono costrette ad operare.

E se pure le curie si confondono tra loro?

E se pure la magistratura si faziona, incrocia le braccia e si guarda in cagnesco come due tifoserie che siedono sui medesimi spalti?

Chi farà da arbitro a questa partita?

Gli eventi formativi e le convezioni stipulate nel 2019



Eventi Formativi:

26/03/19 - “La comunicazione sui social della figura e dei servizi del Consulente del Lavoro” a cura del Dott. Daniele Gregori, trainer e autore del libro “I social per il libero professionista”

17/04/2019 - **Seminario: “Welfare Aziendale”** a cura di Marco Milanesio, Consulente del Lavoro.

29/07/2019 - **Seminario: “Negoziare per business e per gestire i conflitti”** a cura del Dott. Mario Alberto Catarozzo.

25/09/2019 - “La gestione degli esuberanti” a cura del Dott. Temistocle Bussino.

16/10/2019 - “Rassegna di rapporti particolari di lavoro” a cura del Dott. Temistocle Bussino.

23/10/2019 - “Tecniche per affrontare le situazioni problematiche (*problem solving*)” a cura del Dott. Mario Alberto Catarozzo.

21/11/2019 - “Tecniche per la gestione delle relazioni (*relationship skills*)” a cura del Dott. Mario Alberto Catarozzo.

27/11/2019 - “Tirocini e assunzioni agevolate nazionali e regionali” a cura di Giovanni Cruciani, Consulente del Lavoro.

CONVENZIONI:

I contenuti dettagliati di intese e convenzioni sono consultabili sul sito www.anclfirenze.it

- **Coffee Specialist Firenze:** Convenzione per fornitura caffè' in capsule e macchina in comodato d'uso.
- **Prof. Manfredo Fanfani Ricerche Cliniche:** Sconti per Analisi di laboratorio, Diagnostica Strumentale, Visite Specialistiche, Analisi per Intolleranze alimentari e di genetica.
- **Laser Snc di Marruganti Alessio & C:** Sconto su tutti i prodotti informatici, acquisto/noleggio stampanti con incluse le prime 5000 stampe gratuite.
- **WSE Italy Srl:** Sconti su tutti i percorsi Personal English, English Fit e sul percorso business Market Leader
- **Work&Safety Srl:** Consulenze, seminari e vigilanza su dlgs 81/2008 e adempimenti per la salvaguardia della Salute e Sicurezza degli studi professionali
- **Partners Privacy:** accordo per la realizzazione di uno Sportello Polivalente dell'Associazione sul tema della "Privacy negli studi professionali"
- **Well Work Srl:** eventi formativi, consulenze telefoniche gratuite, manutenzione tecnica e prezzi agevolati per il portale "*Well-Work Portal*" sul tema del Welfare Aziendale.
- **Edenred Italia Srl:** servizio di consulenza e promozione prodotti dedicati al Welfare Aziendale.
- **GlobalNet Italia:** consulenza e offerte per servizi telefonici e internet.

FORLAV: PROMUOVERE L'APPRENDISTATO

di Daniela Riva

Il Progetto FORLAV sarà illustrato in occasione di tre eventi informativi organizzati nei tre territori di riferimento del partenariato:

- Venerdì 29 novembre 2019
ore 17
Sesto Fiorentino (I.I.S.S. Piero Calamandrei)
- Giovedì 5 dicembre 2019
ore 17
Empoli (I.I.S. Ferraris-Brunelleschi)
- Lunedì 9 dicembre 2019
ore 17
Prato (Euroconsulting)

Sede del Capofila del progetto
I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi"
Via R. Sanzio 187 - Empoli (FI)
Referente: prof. Piero Simoni
tel. 0571.81041

Nel 2019 è nato il progetto FORLAV per la promozione dell'apprendistato duale sul territorio fiorentino e circondario empoleso valdelsa, con attività di formazione e informazione svoltesi principalmente nelle scuole, attraverso tre incontri, durante il mese di novembre. Il progetto vedrà la sua completa

attuazione intorno al mese di settembre 2020, con nuovi incontri che si svolgeranno entro le fine dell'anno scolastico e durante i quali parteciperanno anche i consulenti del lavoro in veste di relatori, al fine di illustrare la posizione dello studente lavoratore all'interno dell'azienda; inoltre è stata chiesta la partecipazione all'Ancl Up di Firenze per la promulgazione del progetto alle aziende nostre clienti. Saranno rese note a breve le date degli incontri, presso le sedi scolastiche, individuate dagli stessi istituti promotori del progetto.

APPRENDISTATO DI 1° LIVELLO

CHE COS'È

È un contratto che consente di lavorare in un'azienda e contemporaneamente di acquisire un titolo di studio quale:

- qualifica professionale;
- diploma professionale;
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

A CHI È RIVOLTO

Giovani tra i 15 e i 25 anni

QUALI IMPRESE POSSONO ASSUMERE?

Le imprese di tutti i settori produttivi

QUANTO DURA LA FORMAZIONE?

La durata minima è di 6 mesi.
La durata massima dipende dal titolo di studio:

- Qualifica professionale - max 3 anni
- Diploma professionale - max 4 anni
- Diploma di istruzione secondaria superiore max 4 anni
- Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) - max 1 anno

COSA AVVIENE DOPO?

Al conseguimento del titolo di studio, se non viene esercitata la facoltà di recesso, il rapporto prosegue come lavoro subordinato a tempo indeterminato oppure si trasforma in un contratto di apprendistato professionalizzante

SONO PREVISTI SGRAVI CONTRIBUTIVI?

Le aliquote contributive a carico del datore di lavoro sono dall'1,5% al 5% (a seconda della dimensione) e del 5,84% a carico del lavoratore.
In caso di trasformazione del contratto di apprendistato di 1° livello entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio in un'assunzione a tempo indeterminato a tutele crescenti, è previsto un esonero contributivo totale per 36 mesi.

È RIDOTTA ANCHE LA RETRIBUZIONE?

La retribuzione dell'apprendista può essere fino a 2 livelli inferiori a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alta quale è finalizzato il contratto, oppure stabilita in misura percentuale rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni analoghe. Inoltre il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo per le ore di formazione esterna (le ore di formazione svolte dall'istituzione scolastica e/o dall'agenzia formative) mentre per le ore di formazione interna riconosce all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta.



VANTAGGI PER L'AZIENDA

Consistenti sgravi contributivi con una netta diminuzione delle aliquote

Retribuzione inferiore ai livelli stabiliti dal CCNL

Possibilità di formare in azienda un giovane lavoratore ulteriormente qualificato da un titolo di studio o professionale

Possibilità di recesso alla fine del contratto o di sua trasformazione in apprendistato professionalizzante

